



## FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – [www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it) - [federazione.fim@cisl.it](mailto:federazione.fim@cisl.it)

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 [fm.stampa@cisl.it](mailto:fm.stampa@cisl.it) [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

### Comunicato Stampa

#### **Piazza della Loggia BENTIVOGLI: 45 ANNI SENZA GIUSTIZIA Strage neofascista contro i lavoratori. Oggi più che mai servono parole di speranza e partecipazione**

Sono passati 45 anni da 28 maggio del 1974 quando, la vile bomba neofascista, esplose a Piazza della Loggia mentre parlava il mitico segretario generale della Fim Cisl di Brescia, Franco Castrezzati durante una manifestazione sindacale e dei comitati antifascisti.

E' una vergogna che dopo 45 anni questa strage sia rimasta impunita.

Non possiamo dimenticare che l'attentato di chiara matrice neofascista, confermata dalle rivendicazioni e dalle indagini fu eseguito materialmente e ordito politicamente dentro un chiaro disegno autoritario. L'attentato è stato in questi anni coperto da troppi settori deviati dello Stato che hanno reso sempre più difficile la condanna degli esecutori materiali e dei mandanti politici. Non dimenticheremo mai, che quell'azione eversiva aveva come bersaglio la convivenza, la partecipazione, la libertà politica e sindacale.

Purtroppo non è finito il tempo in cui tenere alta la guardia contro ogni forma di violenza, di fanatismo, di terrorismo. Gli episodi di rigurgiti neofascisti e di intolleranza verso l'altro sono sempre più tollerati e accarezzati da una certa politica, e se è vero, che la storia non si ripete mai nello stesso modo, non vanno però commessi gli errori del passato ed episodi che inneggiano al fascismo, al nazismo vanno combattuti e puniti come previsto dalla legge. Ma non basta, a questo va affiancato un discorso pubblico capace di parole che creino una cultura condivisa di convivenza e partecipazione e non di odio e intolleranza.

Il terrorismo di qualsiasi matrice è sempre stato nemico del movimento dei lavoratori e della democrazia. A questo proposito, oggi più che mai, dopo questa dolorosa storia, va garantita la possibilità di dialettica democratica in un clima che accolga e promuova il pluralismo di tutte le idee, in un momento in cui la spettacolarizzazione mediatica, promuove personaggi capaci solo di esasperare il confronto con slogan che evocano tradimenti e vendette e indicare nemici che allontanano le attenzioni dalle loro responsabilità.

Anche per gli otto morti e le centinaia di feriti di Brescia e tutti i morti del terrorismo, dobbiamo arginare qualsiasi forma di violenza politica che nella storia italiana ha sempre rafforzato i poteri consolidati e allontanato i lavoratori dalla partecipazione democratica.

Roma, 28 maggio 2019

Ufficio Stampa Fim Cisl

